



Decreto Dirigenziale n. 117 del 20/02/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013.MISURA 323 " SVILUPPO, TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE" FONDO SPECIALE IVA .CONCESSIONE AL COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO DI UN BENEFICIO DI EURO 5.676,64 PER SPESE IVA DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIQUALIFICAZIOONE DI UN ABBEVERATOIO DENOMINATO POZZO DI SANT'ANTONIO" E FINANZIATO CON PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE GAL " CONSORZIO ALTO CASERTANO" N. 22 DEL 29/11/2013.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE U.O.D.

Premesso che:

- Con Reg (CE) 1698/05 del Consiglio del 20.9.2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007 – 2013;
- con Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013;
- con Decisione n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 è stata approvata dalla Commissione Europea la revisione del suddetto Programma e modificata la precedente Decisione n. C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Consiglio Direttivo del GAL “Consorzio Alto Casertano” con Delibera n. 3 del 22/05/2012 ha approvato l'avviso pubblico della misura 323 “Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”
- Il Comune di San Potito Sannitico identificato con CUAA 82000950616 con domanda di aiuto 94751564595 acquisita al protocollo del GAL “Consorzio Alto Casertano” con il 261/12 in data 15/10/2012, ha richiesto un beneficio totale pari a € 58.500,00 per la realizzazione del progetto denominato “Riqualificazione di un abbeveratoio denominato pozzo di Sant’Antonio”
- con Delibera del C.D. del GAL “Consorzio Alto Casertano” è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per la mis. 41, sottomisura 413, az. 323, del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 200/2013, Asse IV – Approccio LEADER;
- con Provvedimento di Concessione n. 22 del 29/11/2013 il GAL “Consorzio Alto Casertano” ha concesso al citato Comune di San Potito Sannitico un beneficio totale di € 50.299,30;
- detto beneficio è stato successivamente rimodulato sulla base dei risultati della gara di appalto in € 48.729,60

Tenuto Conto che l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che l'IVA non è ammissibile a contributo del FEASR “tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme”.

Considerato che:

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto “PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni” la Giunta regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR;
- con la stessa deliberazione è stato dato mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 “Sviluppo Attività Settore Primario” di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 24 del 14 aprile 2010, come modificato dal DDR n.178 del 19/06/2012, sono state approvate le “Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo speciale IVA (FSI)”;

Preso atto che con protocollo numero 644804 del 29/01/2014 il Comune di San Potito Sannitico ha presentato la domanda di riconoscimento IVA, a valere sul progetto ammesso a finanziamento con Provvedimento di Concessione n. 22 del 29/11/2013 per un importo di € 5.676,64

Considerato che con DRD n. 31 del 30/12/2014 la U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria", in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie ha assegnato le risorse finanziarie per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) a valere sul capitolo di bilancio regionale n. 2492 per l'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento dell'ammissibilità al rimborso comunitario dell'IVA, sostenuta dai beneficiari pubblici delle misure del PSR Campania 2007/2013, pregiudica le possibilità di completa realizzazione del programma, con il rischio che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico delle risorse non utilizzate;

Viste le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate al Dirigente della U.O.D. 17 "Servizio Territoriale Provinciale di Caserta" in qualità di Soggetto Attuatore;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla concessione del beneficio per il pagamento dell'IVA relativo alla realizzazione del progetto "Riqualificazione di un abbeveratoio denominato pozzo di Sant'Antonio" in favore del Comune di San Potito Sannitico

Visto il DRD n. 46 del 24 giugno 2009;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.D.A. della scrivente U.O.D.

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- **1) di attribuire il beneficio:** ai sensi del DRD 24 del 14/04/2010 ed a valere sulla mis. 41, sottomisura 413, az. 323 è concesso al Richiedente Comune di San Potito Sannitico un beneficio di € 5.676,64 per spese IVA da sostenere per la realizzazione del progetto denominato "Riqualificazione di un abbeveratoio denominato pozzo di Sant'Antonio" e finanziato con Provvedimento di Concessione n. 22 del 29/11/2013 come di seguito dettagliate:

		IVA
<i>A – Lavori:</i>		
A.1 Importo dei lavori	€	40.771,51
A.2 Oneri per la sicurezza	€	2.000,00
Sub Totale A (A.1 + A.2)	€	42.771,51
<i>B – Somme a disposizione del beneficiario:</i>		
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	€	2138,58
B.2 Spese tecniche e generali	€	5.389,21
B.3 Spese per acquisizione di aree (esclusivamente per le tip. b) e c))	€	
Sub Totale B (B.1 + B.2 + B.3)	€	7.527,79
Totale beneficio (A+ B)	€	50.299,30
Totale IVA		5.676,64

2) di definire le modalità di attuazione per le fasi successive: per tutto quanto concerne le modalità procedurali di attuazione si fa riferimento a quanto disposto nella Provvedimento di Concessione n. 22 del 29/11/2013 ;

4) di definire clausole di salvaguardia: avverso il presente provvedimento sono esperibili:

- ricorso gerarchico all'Ente territorialmente competente, o riesame entro 30 giorni dal ricevimento della notifica, ove previsto dalle disposizioni regionali;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte della Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del ricorso gerarchico;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Il presente decreto viene notificato all'Ente Beneficiario e trasmesso telematicamente:

- o Referente regionale della misura 41
- o U.O.D.Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie
- o BURC per la relativa pubblicazione;
- o RUFA

Dr. Giampaolo Parente